

zioni, la Commissione è d'accordo col Governo nel respingere l'emendamento proposto.

PRESIDENTE. Onorevole Rocco, ella mantiene il suo emendamento?

ROCCO ALFREDO. Lo ritiro, perchè non vale la pena fare su di esso una votazione. Sento però l'obbligo di richiamare l'attenzione del Governo sopra gli inconvenienti a cui si andrà incontro nella pratica. Concedendo la facoltà agli impiegati di chiedere il collocamento a riposo immediatamente dopo la pubblicazione della legge, noi avremo molto probabilmente un grande numero di domande anche nei luoghi in cui non ci saranno riduzioni, e si verificheranno allora quelle duplicazioni di spese a cui accennavo.

BONOMI, presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno. Occorre il consenso del ministro del tesoro.

ROCCO ALFREDO. Si sa che questo consenso è sempre dato. In secondo luogo non posso accogliere il criterio esposto dall'onorevole presidente del Consiglio, che cioè si debba prima attendere la riduzione del personale, che si debbano prima fare i collocamenti a riposo, e poi i ruoli; vale a dire adeguare i ruoli alle esigenze del personale.

È il contrario che bisogna fare: bisogna prima fare i ruoli, e poi adeguare ad essi la riduzione del personale. Fare altrimenti sarebbe seguire un pessimo criterio di amministrazione.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Lissia.

LISSIA. Dopo le dichiarazioni dell'onorevole presidente del Consiglio convengo perfettamente nella necessità di non insistere nel testo del mio emendamento per quanto riguarda la sua prima parte.

Devo però mantenere l'ultima parte, che riguarda l'obbligo dei venti anni di servizio, perchè io, come si rileva dall'articolo 7, propongo di sostituire al sistema accolto dalla legge un altro sistema, completamente diverso, quello, cioè, dei soprannumeri. Ora la mia modificazione è in relazione coll'articolo 7, e perciò insisto perchè i funzionari, i quali domandano di esser collocati a riposo, abbiano 20 anni di servizio.

PRESIDENTE. Onorevole Calò, il suo emendamento è sostitutivo all'articolo 5. Se ella è contrario, voterà contro l'articolo.

CALÒ. Non insisto sul mio emendamento.

PRESIDENTE. Resta, dunque, soltanto l'ultima parte dell'emendamento dell'onorevole Lissia, circa l'obbligo dei venti anni di servizio, che il Governo non accetta

Dovrei mettere a partito l'articolo 5, ma mantenendo l'onorevole Lissia l'ultima parte del suo emendamento, la metterò a partito.

LISSIA. Trattandosi di un emendamento aggiuntivo, si potrebbe votare prima l'articolo.

PRESIDENTE. Questo potrebbe non esser corretto, onorevole Lissia, perchè ella potrebbe avere la volontà di votare l'articolo 5 soltanto nel caso che fosse approvato il suo emendamento. Ma dal momento che ella acconsente, metto a partito l'articolo 5, secondo il nuovo testo del Governo:

« Nei limiti delle eventuali eccedenze, gl'impiegati, che ne facciano domanda entro sei mesi dalla pubblicazione della presente legge, sono collocati a riposo od esonerati dal servizio, quando concorra il consenso dell'amministrazione, da cui dipendono, e l'adesione del ministro del tesoro ».

(È approvato).

Metto a partito quella parte dell'emendamento che l'onorevole Lissia ha mantenuto e che non è accettata nè dal Governo, nè dalla Commissione: « purchè abbiano compiuto almeno 20 anni di servizio ».

(Non è approvata).

Art. 6.

« I funzionari ed agenti esonerati sono ammessi a liquidare la pensione o l'indennità che possa loro spettare ai termini delle vigenti disposizioni.

« Coloro che abbiano meno di cinque anni di servizio effettivo avranno diritto a un'indennità pari a tante mensualità dell'ultimo stipendio quanti sono gli anni di servizio, computandosi per anno intero la frazione d'anno che sia superiore a sei mesi.

« A coloro che siano collocati a riposo od esonerati dal servizio ai termini dell'articolo 5 viene altresì corrisposto un compenso pari a dodici mensualità dello stipendio goduto all'atto del collocamento a riposo o dell'esonero. Per gli impiegati con meno di cinque anni di servizio il compenso sarà pari a tante mensualità dell'ultimo stipendio quanti sono gli anni di servizio ».